



COMUNE DI BRAONE
PROVINCIA DI BRESCIA

***DETERMINAZIONE DEL
SERVIZIO AFFARI GENERALI***

<i>Determinazione n. 24</i>

<i>Del 27-03-2025</i>

OGGETTO: NOMINA COMMISSIONE ESAMINATRICE NEL CONCORSO PUBBLICO PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO APPARTENENTI ALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CATEGORIA C) DA ASSEGNARE ALL' UFFICIO TRIBUTI

VISTI gli artt. 107 e 109 del D. Lgs.18 agosto 2000, n. 267 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

VISTO e richiamato il decreto del Sindaco n. 9 del 26/06/2024 con cui è stata attribuita al sottoscritto la responsabilità del servizio;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

PREMESSO che:

- con il Decreto Sindacale n. 5 del 11/06/2024 è stato individuato il responsabile del servizio economico-finanziario;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 27/12/2024 dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025-2027;

VISTA la determinazione n. 16_DAG in data 07/03/2025 relativa alla copertura di n. 1 posti, appartenenti all' Area degli Istruttori (ex categoria C), mediante procedura selettiva, conformi ai principi di cui all'art. 35, comma 3, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

RISCONTARE la necessità di procedere alla nomina della apposita Commissione esaminatrice per le prove di selezione;

VISTI gli art. 35, 35-bis, lettera a), e 57, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, che in ordine alla composizione della Commissione, testualmente recitano:

"Art. 35 – Reclutamento del personale.

3. Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi:

a) adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento, ricorrendo, ove è opportuno, all'ausilio di sistemi automatizzati, diretti anche a realizzare forme di preselezione;

b) adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire;

c) rispetto delle pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori;

d) decentramento delle procedure di reclutamento;

e) composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

e-bis) facoltà, per ciascuna amministrazione, di limitare nel bando il numero degli eventuali idonei in misura non superiore al venti per cento dei posti messi a concorso,

con arrotondamento all'unità superiore, fermo restando quanto previsto dall'articolo 400, comma 15, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59;))

e-ter) possibilità di richiedere, tra i requisiti previsti per specifici profili o livelli di inquadramento, il possesso del titolo di dottore di ricerca, che deve comunque essere valutato, ove pertinente, tra i titoli rilevanti ai fini del concorso.))

... omissis ...

Art. 35-bis – Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici.

1. *Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:*

a) *non possono far parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione ai pubblici impieghi;*

... omissis ...

Art. 57 - Pari opportunità.

1. *Le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro:*

a) *riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all'articolo 35, comma 3, lettera e);"*

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 68 Del 20/12/2017 e successive modificazioni e integrazioni;

RITENUTO, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 107 e 109, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, rientrare nella competenza del sottoscritto la nomina della commissione di cui trattasi;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

D E T E R M I N A

DI NOMINARE, come da prospetto che segue, la commissione esaminatrice per le prove selettive relative alla copertura dei posti in premessa indicati:

N.D.	GENERALITÀ	Qualifica
1	GIOVANNI STANZIONE	Presidente
2	DANIELE GIUSEPPE MATTIOLI	Componente effettivo

3	SILVIO BAZZANA	Componente effettivo
4	DOMENICA BLANCHETTI	Componente effettivo
5	ANNA RITA GALLIZIOLI	Componente effettivo e segretario

DI DARE ATTO, inoltre, ai sensi dell'art. 35-bis, lettera a), del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che i componenti ed il segretario della commissione esaminatrice non hanno subito alcuna condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del codice penale;

DI DISPORRE la pubblicazione della presente per 15 giorni consecutivi all'Albo on-line, nonché alla relativa sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale;

DI DARE ATTO altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile rappresentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità del presente atto, entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Giovanni Stanzione

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Registro Pubblicazione n° 138

Si certifica, che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 27-03-2025 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Braone, li 27-03-2025

IL RESPONSABILE
Dott. Giovanni Stanzione